



Gruppo seniores I TIRA DRIZZ

Sezione di Sesto Calende



RESOCONTO ESCURSIONE

N ° Escurs; 8/17...ESCURSIONE **Rifugio Jervis**

Partecipanti n°; 12 Data escursione; mercoledì 30 agosto 2017

Dati tecnici.		Attrezzatura	
Altezza massima m:	2249	Calzature:	Pedule o scarponi
Dislivello in salita m;	589		Bastoncini; consigliati
Dislivello in discesa m;	589		Abbigliamento; Media Quota Adatto alla stagione
Tempo di salita h;	2,30		Altre attrezzature;
Tempo di discesa h;	1,40		Difficoltà; E
Tempo totale h;	4,10		Grado di fatica; 3
Tipo escursione;	ESC		Acqua sul percorso; SI al rifugio Jervis
Meteo;	sole e coperto		Eventuali infortuni; Nessuno

Stato del Percorso

Segnaletica; Appena sufficiente CAI	Percorso evidente	Sentiero; In
buono Stato		
Note sui percorso (Eventuali criticità)		
Geo referenziane;		

Informazioni di Viaggio

Luogo di partenza dell'escursione; Sede CAI
 Destinazione; Ceresole Reale Parcheggio Ciapili di Sotto
 Provincia; Torino Comune Ceresole Reale Valle: Orco
 Mezzo di trasporto; auto Se auto segnalare se percorribile in bus; bus 12 metri
 Fase gita; luogo e ora partenza; Sere Cai ore 7,40 Ora di Arrivo: Ciapili di sotto ore 10
 Fase gita luogo e ora partenza Ciapili di sotto Ore 10,10 arrivo Rifugio Jervis ore 12,40
 Fase gita luogo e ora partenza Rifugio Jervis 13,40 arrivo a ciapili ore 15,20

Pranzo al sacco SI

Punto di Appoggio; **Rifugio Guglielmo Jervis**

Tel; +39 0124953140, cell +39 340 1031344

Prezzo: Trattamento



jervis.gpx

Traccia GPX

Descrizione del percorso; Presso la Borgata Chiapli di Sotto, in corrispondenza dell'unico impianto sciistico di risalita invernale, un ampio ponte permette di superare il Torrente Orco. Il sentiero inizia percorrendo tutta la pista da sci invernale per poi proseguire la salita nel bosco passando accanto ai



Gruppo seniores I TIRA DRIZZ

Sezione di Sesto Calende



ruderi dell'alpe Giassetti; qui l'albero dominante è il larice, pur non mancando l'abete rosso e il caratteristico pino cembro. Fra gli alberi vi è la possibilità di osservare qualche camoscio. Il percorso anche se a volte ripido, non risulta particolarmente difficoltoso; dopo l'incrocio con il sentiero che sale da Villa nella parte terminale si attraversa un'ampia zona di rocce montonate ove primeggiano i cembri e gli arbusti d'alta quota e si possono fare interessanti incontri con alcuni dei maggiori rappresentanti dell'avifauna locale (gracchi alpini, corvi imperiali, gallo Forcello). Dopo aver passato le rovine dell'alpe Degrane troviamo l'indicazione di un sentiero segnalato come esposto e non protetto che ignoriamo. In prossimità del rifugio Jervis si passa un ponte e si arriva al rifugio, noi abbiamo raggiunto il piccolo laghetto posto le aspre rupi delle levanne che danno visioni suggestive che testimoniano il passaggio degli antichi ghiacciai. Ritorno per lo stesso itinerario con una breve deviazione in discesa lungo la stradina della pista

